

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione per l'anno 2019, rappresenta certamente l'ultimo bilancio di mandato amministrativo e, pertanto, necessariamente comprende il completamento di investimenti e progetti che l'amministrazione ha fatto propri in questi anni.

Rappresenta altresì la misura e lo strumento di attuazione di una ricostruzione post sisma che nel 2018 ha solo iniziato a muovere i primi passi per le due opere pubbliche finanziate: Cimitero e Chiesa del Carmine.

Certamente pesa negativamente sul piano degli investimenti, la poca chiarezza della normativa statale e commissariale; esempio emblematico è la normazione del Commissario alla Ricostruzione in materia di utilizzo dei fondi assicurativi del terremoto che, con Ordinanza n. 43 del 15.12.2017 ha di fatto bloccato l'utilizzo dei fondi suddetti intervenendo, con dubbi profili di legittimità, su una materia non disciplinata dal legislatore.

Tra le opere programmate dall'Amministrazione vi è anche il 1° stralcio della sistemazione del dissesto idrogeologico del versante Sud del centro Storico, intervento per cui si è in attesa di un provvedimento del governo previsto per i prossimi mesi.

Altre opere di minor importo economico riguarderanno il completamento della manutenzione straordinaria delle strade comunali, sia con la quota (€ 40.000,00) prevista dalla legge di bilancio per i comuni sotto i tremila abitanti, sia con risorse di bilancio. Ed, inoltre, interventi in corso di definizione con il PIL (piano integrato locale che coinvolge il territorio dei comuni cosiddetti dei "cinque nodi") che riguarderanno spazi ed edifici di rilievo storico .

Nella gestione sul piano della spesa corrente, l'Ente sconta una difficoltà di programmazione per diversi fattori, tra cui le accresciute difficoltà di previsione delle entrate, in parte legate alle situazioni di inagibilità post-sisma, nonché alla sempre scarsa chiarezza del legislatore nazionale in materia fiscale degli Enti Locali.

L'amministrazione comunale segue la politica di non aumentare la pressione fiscale già pesante per le famiglie e di continuare a rendere i Servizi ed accrescerne anche la qualità. Obiettivi che si intende perseguire con sempre maggiore attenzione sulle spese sociali, con particolare attenzione a quelle dirette a promuovere l'integrazione delle persone disabili o in condizione di fragilità:

- Assistenza educativa scolastica e domiciliare a disabili;
- Assistenza c/o il Centro socio-educativo riabilitativo diurno territoriale (Albero dei Talenti di Servigliano);
- Tirocini di inclusione;
- Trasporto sociale con l'automezzo acquisito con il progetto "Mobilità e inclusione sociale" finanziato dal Comitato Sisma Centro Italia;
- Centro di Promozione sociale per promuovere l'incontro tra generazioni con spazi dedicati a favorire l'aggregazione delle persone anziane;
- Implementazione del progetto Smart Village, di cui è in corso la fase di sperimentazione per la costruzione di un nuovo modello di assistenza socio-sanitaria alle persone anziane o con fragilità che rappresentano circa 1/3 della popolazione residente.

Altro importante impegno riguarderà l'attività culturale e turistica, con risorse prevalentemente acquisite attraverso la partecipazione a bandi, che prevede un fitto programma di iniziative di carattere artistico, musicale e letterario, promosse e realizzate, in rete con altri soggetti istituzionali regionali e territoriali, nel centro storico (Casa Museo, Centro Studi, terrazzo panoramico, parco pittorico).

Pertanto, nel corso del 2019 lo spirito dell'amministrazione sarà quello del passato: operare in modo equilibrato e trasversale per garantire i servizi ai cittadini, cercando di programmare le spese anche attraverso variazioni di bilancio in corso dell'anno finanziario in modo da raggiungere equilibrio tra esigenze specifiche dei settori amministrativi.

Il Sindaco

-Giuseppe Forti-

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Digs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

1. Questo bilancio di previsione per l’anno 2019 certifica in maniera indiscutibile una situazione di grande difficoltà e rispecchia il profondo disagio economico che il nostro territorio, così come l’Italia tutta, sta sperimentando.

Le criticità determinate dall’impatto negativo della crisi economica (lavoro, reddito familiare, salute, relazioni sociali) richiedono un’attenzione particolare per prevenire fenomeni di marginalità sociale ed introdurre misure di contrasto alla povertà.

L’Amministrazione intende confermare le seguenti azioni di promozione sociale culturale ed economica:

- Promozione di azioni e interventi specifici per le nuove generazioni (politiche e servizi per l’infanzia, l’adolescenza e la realtà giovanile).
- Miglioramento dell’efficienza e qualità dei servizi comunali per contenere la pressione fiscale.
- Supporto alle attività produttive e commerciali per l’accesso a fondi e misure di innovazione tecnologica.
- Investimento su coesione e sviluppo sociale: pari opportunità, associazionismo, solidarietà tra generazioni, integrazione famiglie e minori stranieri, volontariato, attività aggregative e ricreative per una socialità positiva e inclusiva.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				750
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.		694
	di cui:		maschi	338
			femmine	356
	nuclei familiari			294
	comunità/convivenze			0
Popolazione al 1 gennaio 2018		n.		700
Nati nell'anno		n.	8	
Deceduti nell'anno		n.	9	
			saldo naturale	-1
Immigrati nell'anno		n.	15	

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
Anno			Tasso
2014			1,06 %
2015			0,55 %
2016			0,41 %
2017			0,41 %
2018			1,15 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
Anno			Tasso
2014			1,32 %
2015			1,37 %
2016			1,23 %
2017			2,46 %
2018			1,29 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Livello di istruzione della popolazione residente		Abitanti n.	entro il 31-12-2020
		1.000	
			Laurea 10,00 %
			Diploma 30,00 %
			Lic. Media 40,00 %
			Lic. Elementare 15,00 %
			Alfabeti 3,00 %
			Analfabeti 2,00 %

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **5,99**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km **0,00**
strade urbane Km **15,00**
strade locali Km **2,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **24**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **4**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,5**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **200**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
TENNACOLA SPA		2,630	GESTIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO -
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA		4,350	GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE
FERMANO LEADER SCARL		1,000	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
CO.S.I.F. Consorzio di Sviluppo Industriale		1,670	PROMOZIONE SVILUPPO INTEGRATO EQUILIBRATO ATTRAVERSO INIZIATIVE PRODUTTIVE
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 FERMANO E MACERATESE		0,760	CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LA GESTIONE DEL S.I.I.AATO 4 MARCHE CENTRO SUD
ALIPICENE S.R.L.		2,500	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-ELI SUPERFICIE - comunicato recesso in data 06.02.2017
STEAT SPA		0,042	SVOLGIMENTO SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:
le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un controllo significativo sulle stesse.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 31.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 29.09.2017 è stato approvato il PIANO STRAORDINARIO DI REVISIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI (ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175).

Con deliberazione di consiglio comunale n. 30 del 29.11.2018 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute da questo ente in ottemperanza dell'art.20 dlgs n.175/2016 che conferma quanto già emerso in sede di revisione straordinaria (del.c.c.23/2017).

L'ente attualmente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Progre ssivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
Dir_1	01944950441	FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	2007	1,000	Attuazione Asse "Leader" del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) per la programmazione 2014-2020. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione sviluppo turistico ed agrituristicò delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno piccole e medie imprese, sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale.	NO	NO	NO	NO

Dir_2	00948030 440	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.	1981	4,350	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione energia elettrica, gestione servizio calore.	NO	NO	NO	NO	NO
Dir_3	01090950 443	STEAT S.P.A.	1986	0,042	Esercizio pubblici trasporti di persone con qualsiasi mezzo. Esercizio attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	NO	NO	NO	NO	NO
Dir_4	00157980 442	TENNACOLA SPA	2002	2,630	Raccolta e distribuzione acqua potabile e costruzione opere di pubblica utilità	SI	SI	NO	NO	NO

Dir_5	01740690449	Alipicene srl	2002	2,500	Realizzazione e gestione avio superficie	NO	NO	NO	NO
-------	-------------	---------------	------	-------	--	----	----	----	----

Con nota del 06.02.2017 protocollo n. 385, è stata comunicata alla Alipicene srl, la volontà di recedere dalla società, tenuto conto che i tentativi già effettuati da altri Soci di cedere le loro quote hanno avuto esito negativo.

Ad oggi la Società Alipicene srl non ha ancora provveduto al rimborso della partecipazione in proporzione al capitale sociale né ha dato seguito alla modifica richiesta.

L'ente attualmente detiene inoltre le seguenti partecipazioni indirette:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di trasporto di persone e cose	Al Comune competono, tra gli altri, i le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il trasporto pubblico autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di propri mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una comunità così piccola e situata nell'entroterra.
ALPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegorgio di una avio -eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con l'uso di aeromobili in genere, ivi compresi elicotteri di soccorso ad uso 24h.	L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che "Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	a) produzione di un servizio di interesse generale. Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione. Per quanto riguarda la società ALIPICENE s.r.l., si prende atto che è stata convocata una assemblea dei soci che ha all'ordine del giorno la ristrutturazione societaria. Si forniranno indirizzi al socio STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.
VECTOR ONE S.C.A.R.L.	20,00%	16,80%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	
TRASFER S.C.A.R.L.	78,00%	65,54%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e opportuni per la gestione dei servizi, assegnazione della esecuzione dei servizi.	
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE: 1. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI: 1. CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE MEDIANTE AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE 2. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 FERMANO E MACERATE NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territorialmente competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per il tramite di apposite società di gestione.
---	---

ALTRO (SPECIFICARE):

E' attiva fino al 30.06.2019 la convenzione per lo svolgimento in forma associata e coordinata della segreteria comunale, tra il Comune di Falerone (capofila) e i Comuni di Monte Vidon Corrado, Montappone e Servigiano.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 **102.009,47**
Fondo cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **136.421,15**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente) **138.769,56**
Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1) **141.478,33**
Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2) **178.330,76**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Non si prevede l'assunzione di nuovi muti.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento dettato dall'articolo 204 del Tuel.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	5.789,40	710.045,51	0,81
2017	6.569,57	695.367,64	0,94
2016	24.443,17	710.075,33	3,44
2015	44.563,37	715.124,36	6,23

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale deve procedere a definire un piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono disavanzi

4 – Gestione delle risorse umane

Il programma delle assunzioni viene stabilito con apposita deliberazione di Giunta comunale. Si fa presente che nel corso dell'anno 2018 è stato collocato a riposo il dipendente addetto all'ufficio Tecnico.

Premesso che con D. Lgs. n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del D.Lgs 165/2001. Evidenziato che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, ove si dispone: *"Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"*.

Tale sistema entra pienamente in vigore decorsi i 90 giorni del termine ordinatorio concesso dal D.Lgs. n. 75/2017 al Dipartimento della funzione pubblica per emanare le linee di indirizzo attuative della programmazione dei fabbisogni.

Successivamente con Decreto del 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito, ai sensi dell'art. 6-ter comma 1 del D.Lgs.vo n. 165/2001, le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Evidenziato che con la novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica.

Premesso che il Comune non avendo negli ultimi anni registrato pensionamenti non ha potuto prevedere nuove assunzioni, e che l'unico pensionamento è quello registrato **nel corso dell'anno 2018**.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato: *"le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie"*.

Il comma 3 dell'articolo 6 novellato del D.Lgs n. 165/2001 dispone: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*.

Le modifiche della riforma Madia sulla dotazione organica altro non è se non una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

Ovviamente la dotazione organica dell'ente intesa come spesa potenziale massima anno 2019, imposta dal vincolo esterno di cui alla Legge n. 296/2006, non supera il tetto massimo alla spesa di personale (limite imposto dall'art. 1 comma 562 – anno 2008) pari a € 161.212,00.

Puntualizzato che l'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6 del D.Lgs 165/2001, in estrema sintesi, prevede una pianificazione basata su due grandezze:

- 1) personale in servizio, connesso dalla pianificazione alle funzioni ed attività da svolgere (in sostanza si tratta della "vecchia" dotazione di fatto);
- 2) spazi assunzionali utilizzabili.

Richiamati gli artt. 6 c.3 e 6-bis del decreto l.vo 165/2001 per la parte che qui interessa:

- *Art. 6. Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche:*

3. *Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.*

- *Art. 6-bis (articolo introdotto dall'art. 22, comma 1, legge n. 69 del 2009). Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni:*

"1. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica.

2. Relativamente alla spesa per il personale e alle dotazioni organiche, le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche nel rispetto dell'articolo 6 nonché 1 conseguenti processi di riallocazione e di mobilità del personale.

3. I collegi dei revisori dei conti e gli organi di controllo interno delle amministrazioni che attivano i processi di cui al comma 1 vigilano sull'applicazione del presente articolo, dando evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Personale

L'andamento della spesa del personale è stata influenzata dall'emergenza sisma. L'ente infatti a decorrere dall'anno 2017 è stato autorizzato ad assumere n.2 unità e ha sostenuto i costi legati allo straordinario del proprio personale per garantire l'assistenza alla popolazione dopo gli eventi sismici.

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	0
Cat.D1	(part time) 2	0	(n.2 part time) Sisma
Cat.C	0	0	0
Cat.B3	2	1	(n.1 full time) Sisma
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	5	2	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:

5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	5	161.917,01	27,61
2016	4	141.348,46	23,79
2015	4	156.382,18	23,14
2014	4	207.763,20	26,76
2013	4	212.457,70	24,63

Con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 14.09.2018 è stato deliberato:

-Di rideterminare la dotazione organica dell'ente come risulta dall'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Allegato A

I SETTORE
AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI

AREA AMMINISTRATIVA – AREA DEMOGRAFICA

SERVIZIO	QUALIFICA FUNZIONALE	CAT.	COGNOME e NOME	N. POSTI
SEGRETERIA – STATO CIVILE ANAGRAFE	FUNZIONARIO	D Ex D.3	DICHIARA Romina	1 Full time

II SETTORE
FINANZE E CONTABILITA'

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

SERVIZIO	QUALIFICA FUNZIONALE	CAT.	COGNOME e NOME	N. POSTI
BILANCIO -CONTABILITA' – PERSONALE- TRIBUTI	ISTRUTTORE DIR.VO Ragioniere	D Ex D.1	<i>Vacante</i>	1 Part Time 50%

III SETTORE
**ASSETTO DEL TERRITORIO
LAVORI PUBBLICI
ATTIVITA' PRODUTTIVE E VIGILANZA**

AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

SERVIZIO	QUALIFICA FUNZIONALE	CAT.	COGNOME e NOME	N. POSTI
URBANISTICA LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE DIR.VO Tecnico comunale	D Ex D.1	<i>Vacante</i>	1 Part Time 50%

MANUTENZIONI	ISTRUTTORE DIR. VO Tecnico comunale	D Ex D. 1	Vacante	1 Part Time 50%
	COLLABORATORE PROF. LE Autista M.O.C.	B.3	BATTILA ' Paolo	1 Full Time

AREA DI VIGILANZA

SERVIZIO	QUALIFICA FUNZIONALE	CAT.	COGNOME e NOME	N. POSTI
POLIZIA AMMINISTRATIVA e POLIZIA URBANA	ISTRUTTORE Agente di Polizia Municipale	C.1	Vacante	1 Part Time 50%

-Di dare atto che non sussistono situazioni di esubero di personale.

-Di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021 a tempo indeterminato come da prospetti allegati (All. B) che forma parte integrante del presente provvedimento, fatte salve le disposizioni pro-tempore vigenti che potrebbero incidere sulla programmazione de qua.

Allegato B

ENTE CON POPOLAZIONE INFERIORE A 1.000 ABITANTI				
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE - PROGRAMMAZIONE 2019/2021 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2008/2018				
Art. 1 comma 562 Legge n. 296/2006				

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PROFILO ASSUNZIONI	ANNO ASSUNZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO
N. 1 Collaboratore professionale – Area vigilanza	2008	C1	N. 1 Collaboratore professionale – Area vigilanza PART TIME 50%	2019	C1
N. 1 Istruttore direttivo – Area tecnica	2018	D3	N. 1 Istruttore direttivo – Area tecnica PART TIME 50%	2019	D Ex D1

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2008 da utilizzare	N. 1 unità cat. C1
---	--------------------

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 (personale cessato nell'anno 2018)	N. 1 unità cat.D Ex D1
--	------------------------

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA al 31/12/2018	N. 1 unità cat. C1 N. 1 unità cat. D ex D1
--	---

-Di approvare inoltre il programma triennale del fabbisogno a tempo determinato 2019-2021 (All. C).

Allegato C)

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

PROGRAMMA ANNUALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Anni 2019/2020

Agente di polizia municipale part time (9 ore settimanali -massimo mesi 12) mediante utilizzo personale di altri enti ai sensi dell'articolo 14 del CCNL 22 gennaio 2004 relativo al personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali.

Eventuale proroga assunzione a tempo determinato e part- time al 50% (18 ore settimanali) di un istruttore direttivo amministrativo, Categoria D, Posizione Economica DI, per il potenziamento dell'ufficio sisma disposta con la determinazione del responsabile del I^ settore n. 8 del 22.01.2018.

Eventuale proroga assunzione a tempo determinato e full time di un operaio specializzato, autista, conduttore di macchine operatrici complesse, categoria giuridica B3 disposta con la determinazione del responsabile del I^ settore n. 6 del 17.01.2018, per il potenziamento dell'ufficio sisma.

Eventuale proroga assunzione a tempo determinato e part- time al 50% (18 ore settimanali) di un istruttore direttivo Tecnico, Categoria D, Posizione Economica DI, disposta con determinazione del responsabile del I^ settore n. 18 del 22 aprile 2017 per il potenziamento dell'ufficio sisma.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Dall'anno 2019 il pareggio di bilancio è stato soppresso.

L'unico vincolo previsto è relativo ai saldi, che andranno calcolati «nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118». Così facendo vengono meno tutti i paletti predisposti nelle varie leggi di bilancio dal 2011 a seguire.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Dall'anno 2019 è possibile aumentare le aliquote comunali oltre alla Tari e alle tariffe dei servizi a domanda individuale. L'Ente non procede all'aumento delle tariffe e/o aliquote ritenendo che tale decisione sia quanto mai necessaria soprattutto a seguito degli eventi sismici che hanno reso inagibili diversi immobili. Sarebbe alquanto arduo con una base impositiva così ridotta ipotizzare una diversa pressione tributaria.

La perdita di gettito relativa all'imu sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze PROVVISORIE a favore del comune di Monte Vidon Corrado.

Per quanto riguarda il gettito tari relativo agli immobili inagibili non è ancora chiaro se lo stesso verrà ristorato dallo Stato e in che misura. Nell'anno 2017 comunque l'anticipo erogato a tale proposito ha superato ampiamente il mancato gettito e lo stesso potrà essere usato, fino a concorrenza, per compensare il mancato gettito delle annualità successive.

L'importo definitivo/conguaglio viene quantificato tenuto conto delle dichiarazioni di inagibilità totale o distruzione che i contribuenti devono presentare all'Ente e quest'ultimo all'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni, come previsto dall'art. 48 c. 16 della L. 229/2016 e smi.

Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base impositiva ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI

Sono confermate le rilevanti novità in materia di tributi locali già introdotte dalla Legge di Stabilità 2016. Le più importanti sono quelle riconducibili alla cancellazione della tassazione immobiliare sulla abitazione principale, al definitivo abbandono della IMU secondaria ed alla sospensione di tutte le delibere che determinino un incremento della pressione fiscale locale. Inoltre sono state introdotte ulteriori lievi modifiche alle strutture dei tributi sugli immobili, prevedendo in particolare misure di riduzione per gli alloggi concessi in comodato d'uso gratuito o in locazione a canone concordato, oltre a chiarire alcuni aspetti in materia di imposizione sui fabbricati ad uso produttivo (i.c.d. "imbullonati" della categoria catastale D). Queste disposizioni hanno avuto delle ripercussioni sul gettito dei tributi comunali IMU e TASI, in larga misura, ma non totalmente, compensati da trasferimento di fondi erariali e hanno interessato soprattutto gli impianti fotovoltaici.

Il gettito dell'IMU 2019 è confermato nell'importo previsto nell'anno 2018, rimandando a successive variazioni l'adeguamento delle previsioni, sulla base delle comunicazioni ministeriali. Si è in attesa di conoscere il contributo assegnato a ristoro del minor gettito imu sugli immobili inagibili a seguito del sisma come previsto dal D.L. 189/2016, conv. in L. 229/2016. Tale dato verrà continuamente monitorato oltre all'effettivo aggiornamento della banca dati al fine di quantizzare direttamente tale ammanco a titolo di imu. Al momento considerando la proroga concessa a tutti i contribuenti che hanno la residenza nel "cratere" di sospendere il pagamento dei tributi risulta difficile quantificare il mancato gettito per inagibilità e quindi oggetto di ristoro. La ripresa dei pagamenti per le annualità oggetto di sospensione è stata posticipata all'anno 2019.

Per quanto riguarda la TASI già dal 2016 non si applica più l'aliquota dello 0,33% introdotta dal Comune di Monte Vidon Corrado per l'abitazione principale.

La IUC è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 21 del 27/08/2014 e con atto C.C. n.21 del 13/07/2015.

L'IMU è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 29 del 27/09/2012 e con atto C.C. n.24 del 13/07/2015.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili

La previsione di recupero ICI 2019 è stata prevista in euro 12.000,00. L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di garantire l'equità tributaria.

Imposta comunale sulla pubblicità:

La previsione 2019 tiene conto dei incassi dello scorso anno, viene gestita direttamente e ammonta ad Euro 2.500,00. Le tariffe applicate sono quelle dello scorso anno, come riconfermate con specifica deliberazione di Giunta comunale.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2019 è formulata sulla base della conferma della vigente aliquota dello 0,5 punti percentuali come da Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 3 del 15.02.2007 e modificato con atto n. 7 del 28/03/2008.

La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 40.000,00, in base agli incassi contabilizzati.

Tasse e Tributi speciali

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

La Tari sostituisce la Tares e la tariffa si conforma alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

È opportuno ricordare che la determinazione delle tariffe dal 2019 dovranno prendere in considerazione i fabbisogni standard.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione è in linea con quello dell'anno 2018.

Tale stanziamento è al lordo del corrispondente accantonamento a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nella parte uscita del bilancio, calcolato in base al tasso medio di mancato incasso del quinquennio precedente.

Diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione pari ad € 200,00, è stata mantenuta uguale a quella dell'anno 2019, sulla base delle medesime valutazioni espresse per l'imposta di pubblicità.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.lgs. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze PROVVISORIE a favore del comune di Monte Vidon Corrado

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. E' stata eliminata inoltre l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' e sono state disposte riduzioni delle aliquote IMU e TASI per abitazioni locate a canone concordato.

Resta confermata per il momento la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 23.309,88.

Per gli anni oggetto di tale documento NON si stimano nuovi tagli al Fondo di Solidarietà.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti.

L'aumento di gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2019/2021 e' dovuto esclusivamente alla quota che la Regione Marche eroga all'Ente per la copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonomia sistemazione e la messa in sicurezza degli edifici.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore: Molti trasferimenti Regionali sono assegnati direttamente all'Ambito sociale che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

Altre considerazioni e vincoli:

Ad eccezione dei fondi regionali per funzioni delegate e di alcuni fondi regionali derivanti da leggi speciali, la maggior parte dei trasferimenti correnti iscritti in bilancio trovano un corrispondente capitolo di spesa di pari importo che sarà movimentato solo limitatamente ai relativi finanziamenti eventualmente assegnati. La loro iscrizione in bilancio trova giustificazione nella necessità di disporre di previsioni in cui tempestivamente collocare le risorse acquisite senza procedere a continue variazioni di bilancio

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

entrate extratributarie i proventi dei servizi pubblici così distinti:

- a) servizi gratuiti:
 - fornitura libri di testo
- b) servizi le cui tariffe sono amministrate:
 - a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tenna non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario e depurativo.
- c) servizi a domanda individuale:
 - soggiorni estivi ragazzi e anziani
 - mensa scolastica
 - casa museo o.licini
 - impianti sportivi

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppressi le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

Per quanto riguarda le politiche tariffarie si intende procedere alla conferma di tutte le tariffe dei servizi comunali attivi.

1) Mensa Scolastica.

Il servizio è in gestione diretta. L'utenza media è di circa 16/19 presenze nella Scuola dell'Infanzia. Vengono confermate le tariffe stabilite con atto di Giunta Municipale n. 12 del 02.02.18.

2) soggiorni estivi ragazzi e anziani

Il servizio sarà gestito insieme al Comune di Falerone. La contribuzione delle famiglie per questo servizio è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. Il servizio si svolgerà per due settimane nel mese di luglio ed è garantito dal Comune anche agli anziani per i quali la contribuzione delle famiglie è fissata nello stesso importo dell'anno precedente. Anche per l'anno 2019 è prevista l'organizzazione di un corso di nuoto da effettuarsi presso la piscina Q-bo di Piane di Monteverde, che verrà organizzato presumibilmente nel mese di giugno/luglio. Il servizio di soggiorno termale anziani consiste nel trasporto degli anziani presso il centro termale di Sarnano, insieme al Comune di Falerone. La spesa a carico di ogni famiglia è rimasta invariata. Vengono confermate le tariffe stabilite con atto di Giunta Municipale n. 12 del 02.02.18.

3) Servizi Museali

Vengono confermate le tariffe stabilite con atto di Giunta Municipale n. 12 del 02.02.18.

4) Impianti sportivi

Vengono confermate le tariffe stabilite con atto di Giunta Municipale n. 12 del 02.02.18.

11) Trasporto scolastico

Per quanto riguarda le tariffe relative al **servizio del trasporto scolastico**, si possono riassumere nel seguente prospetto:

- € 100,00 annuali - quota per ogni alunno;
- € 60,00 annuali - quota di o sola andata o solo ritorno per ogni alunno;
- € 75,00 annuali - quota per il secondo figlio;
- € 45,00 annuali - quota di o sola andata o solo ritorno per il secondo figlio;
- 3^a figlio (trasportato da questo Comune) - **gratuito**

Tali quote sono dovute, indipendentemente da un utilizzo continuativo del servizio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di mutui.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione, al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento nel bilancio 2019/2021 è prevista la proroga dei contratti in essere del personale assunto per far fronte all'emergenza sisma, e la cui spesa è finanziata da fondi regionali.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2019, 2020 e 2021 è pari ad €. 161.212,00, spesa anno 2008, come previsto dall'art. 1 comma 562 della L. 296/2006.

Con specifica deliberazione si è approvata la programmazione per il nuovo triennio 2019/2021. Delibera Giunta comunale n.48 del 14.09.2018

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile I^ Settore Affari Generali ed Istituzionali	nessuna posizione organizzativa
Responsabile II^ Settore Finanze e contabilità	nessuna posizione organizzativa
Responsabile III^ Settore Assetto del territorio - Lavori pubblici - Attività produttive e vigilanza	nessuna posizione organizzativa
	Il Sindaco ha conferito a sé stesso tutti i compiti e le funzioni gestionali ivi compresa l'adozione di atti e provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno di tutti i Settori

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere improntate al rispetto dell'efficienza e dell'efficacia.

Il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è il seguente:

Amministrazione		Codice fiscale	Codice IPA	Regione	Provincia	Indirizzo		Telefono	PEC
Comune di M.V.Corrado		81001330448	c_6665	Marche	Fermo	P.zza O.Licini 7		734759348	certificata@pec.comune.montevidoncorrado.fm.it

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)	Codice Unico Intervento (CUI)(2)	Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento		Codice CPV	Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarieArea / Servizio	Importo anno 2019	Importo anno 2020
				Cognome	Nome					
1	Acquisizione servizi		Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema del porta a porta	Forti	Giuseppe	85312110-3	€ 66.660,00	Stanziamenti di bilancioArea finanziaria	€ 33.330,00	€ 33.330,00
5	Acquisizione servizi		Servizio mensa scolastica	Forti	Giuseppe	66510000-8	€ 39.800,00	Stanziamenti di bilancioArea finanziaria	€ 19.900,00	€ 19.900,00
							€ 106.460,00		€ 53.230,00	€ 53.230,00

le risorse finanziarie necessarie sono le seguenti:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾					
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Arco temporale di validità del programma		
	Primo anno	Secondo anno	Importo Totale		
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Stanziamenti di bilancio	€ 53.230,00	€ 53.230,00	€ 106.460,00		
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Annotazioni					
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.					

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla sistemazione degli edifici danneggiati dal sisma, compatibilmente con le risorse e le procedure individuate e dovrà essere volta al miglioramento delle infrastrutture e degli edifici esistenti anche mediante contributi di enti esterni.

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti risulta essere il seguente:

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	denominazione	
81001330448201900001	H86J1700045000	SISMA 2016 - LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIVICO CIMITERO COMUNALE	LIBERATI ALBERTO	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI				
81001330448201900002		DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE SUD DEL CENTRO STORICO INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO - 1 ^a STRALCIO	LIBERATI ALBERTO	399.695,00	399.695,00	CPA	1	SI	SI				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

MUR – Qualità urbana

VAS – Valutazione beni vincolati

DEM – Demolizione beni vincolati

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico – economica; "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Cod.bil.Parziale	Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	Impegnato RE 2019	Pagato RE 2019
00.00.2.00.01.09.999	01.06.2.02.01.09.999	2692	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA AMALASSUNTA ED AREA VERDE	1.053,73	0
00.00.2.00.03.05.001	14.01.2.02.03.05.001	2692	3	INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE 3 AL PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTE 4 AL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "VALLEMARINA".	1.549,60	0
00.00.2.00.01.01.001	10.05.2.02.01.01.001	2694	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA AMALASSUNTA ED AREA VERDE	5.982,77	0
00.00.2.00.01.09.999	01.06.2.02.01.09.999	2694	0	Manutenzione straordinaria grondaie immobili comunali (fabbricato comunale sito in P.zza della Vittoria e destinato a negozio ed archivio comunale, porzione del tetto del cimitero comunale (lotto n 7). Determina a contrarre ed impegno di spesa	1.349,70	0
00.00.2.00.01.09.015	12.09.2.02.01.09.015	2733	0	Manutenzione straordinaria grondaie + lastra	3.427,23	0
00.00.2.00.01.09.015	12.09.2.02.01.09.015	2735	0	SISMA RIPARAZIONE DANNI CIMITERO	297.391,64	799,1
00.00.2.00.01.09.008	05.01.2.02.01.09.008	2736	0	SISMA RIPARAZIONE DANNI CHIESA MADONNA DEL CARMINE	72.000,00	0
00.00.2.00.01.05.999	01.06.2.02.01.05.999	2738	0	STRUTTURA RIMESSA MEZZI	6.000,00	0
00.00.2.00.01.09.016	06.01.2.02.01.09.016	2792	0	Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali	1.166,00	231
00.00.2.00.01.09.012	10.05.2.02.01.09.012	2836	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA AMALASSUNTA ED AREA VERDE + MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE - VERTICALE	4.556,57	724,07
00.00.2.00.01.09.012	10.05.2.02.01.09.012	2843	0	INTERVENTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	23.000,00	0

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si ricorda che gli enti locali non sono più sottoposti al rispetto del pareggio, restano gli equilibri previsti nel d.lgs 118/2011.

In merito degli equilibri di bilancio gli uffici dovranno monitorare le entrate e le uscite al fine di garantirne il rispetto.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

Gli obiettivi delle missioni attivate sono riportati nei relativi atti deliberativi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	193.471,02	40.000,00	0,00	233.471,02	194.872,95	0,00	0,00	194.872,95	202.218,16	0,00	0,00	202.218,16
3	7.104,11	0,00	0,00	7.104,11	7.104,11	0,00	0,00	7.104,11	7.104,11	0,00	0,00	7.104,11
4	46.720,00	11.200,00	0,00	57.920,00	46.216,37	0,00	0,00	46.216,37	45.178,14	0,00	0,00	45.178,14
5	15.187,41	0,00	0,00	15.187,41	3.053,63	0,00	0,00	3.053,63	2.751,32	0,00	0,00	2.751,32
6	5.770,00	25.000,00	0,00	30.770,00	9.105,41	0,00	0,00	9.105,41	6.635,36	0,00	0,00	6.635,36
7	9.050,00	0,00	0,00	9.050,00	4.950,00	0,00	0,00	4.950,00	4.950,00	0,00	0,00	4.950,00
9	54.260,00	399.695,00	0,00	453.955,00	64.074,02	0,00	0,00	64.074,02	63.534,96	0,00	0,00	63.534,96
10	73.452,82	55.727,34	0,00	129.180,16	80.398,38	0,00	0,00	80.398,38	73.048,56	0,00	0,00	73.048,56
11	145.403,10	0,00	0,00	145.403,10	145.431,23	0,00	0,00	145.431,23	80.550,00	0,00	0,00	80.550,00
12	95.705,44	5.000,00	0,00	100.705,44	94.205,44	5.000,00	0,00	99.205,44	54.205,44	5.000,00	0,00	59.205,44
14	283,05	0,00	0,00	283,05	2.188,56	0,00	0,00	2.188,56	1.999,71	0,00	0,00	1.999,71
50	0,00	0,00	31.549,42	31.549,42	0,00	0,00	60.303,67	60.303,67	0,00	0,00	60.007,81	60.007,81
60	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
99	0,00	0,00	728.210,66	728.210,66	0,00	0,00	728.210,66	728.210,66	0,00	0,00	728.210,66	728.210,66
TOTALI:	646.406,95	536.622,34	909.760,08	2.092.789,37	651.600,10	5.000,00	938.514,33	1.595.114,43	542.175,76	5.000,00	938.218,47	1.485.394,23

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

ANNO 2019				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	245.891,49	48.403,43	0,00	294.294,92
3	7.104,11	0,00	0,00	7.104,11
4	60.469,83	11.200,00	0,00	71.669,83
5	20.807,41	72.638,06	0,00	93.445,47
6	8.068,28	30.966,00	0,00	39.034,28
7	12.323,72	0,00	0,00	12.323,72
9	60.642,18	399.695,00	0,00	460.337,18
10	89.143,24	89.266,68	0,00	178.409,92
11	151.203,10	6.500,00	0,00	157.703,10
12	132.961,34	311.916,70	0,00	444.878,04
14	493,37	1.549,60	0,00	2.042,97
50	0,00	0,00	31.549,42	31.549,42
60	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
99	0,00	0,00	733.692,57	733.692,57
TOTALI:	789.108,07	972.135,47	915.241,99	2.676.485,53

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019/2021 si occuperà della ricostruzione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

IL PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021,

approvato con deliberazione di Giunta comunale nr. 14 del 01.02.2019 è il seguente:

ELENCO DEGLI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE 2019-2021

A- FABBRICATI

- 1) Fabbricato sito in località C.da San Pietro (ex fecondazione artificiale), destinato alla alienazione identificato al catasto terreni di Monte Vidon Corrado:
Foglio n. 7 – Part. 197 – Sup. mq. 250 – Fabbricato Urbano da Accertare;
Foglio n. 7 – Part. 228 – Sup. mq. 98 – Fabbricato Urbano da Accertare.

B- TERRENI

- 1) Lotto edificabile Piano Insediamenti Produttivi “Vallemarina”- Zona D4 -, destinato alla alienazione identificato al catasto del Comune di Monte Vidon Corrado:
Foglio n. 6 - part. 508-507-516-448 – Superficie complessiva mq. 2.470.
- 2) Lotto edificabile Piano Edilizia Economica Popolare “Larciano-Marinaro” - Zona C2/2.2 -, destinato alla alienazione ed identificato al catasto del Comune di Monte Vidon Corrado:
Foglio n. 5 - part. 815-817 – Superficie complessiva mq. 1.025.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 22.12.2017 è stato deliberato di approvare, ai sensi dell'articolo 2, commi 594 e seguenti, della Legge 244/2007, la relazione, dove sono descritti gli interventi di razionalizzazione in corso e le previsioni di contenimento della spesa per il triennio 2018-2020.)

PIANO TRIENNALE 2019/2021 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI (articolo 2, commi da 594 a 599, Legge n. 244/2007)

I commi da 594 a 599, dell' articolo 2 della Finanziaria 2008, introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche Amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell' adozione di piani triennali finalizzati all' utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare, la Legge individua tra le dotazioni oggetto del piano le dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili relativi ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Di seguito, sono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il Comune, il quale consta di n. 3 dipendenti e un Segretario comunale in convenzione.

Dotazioni Informatiche

L' Amministrazione comunale di Monte Vidon Corrado ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

n. 7 personal computer;

n.1 server con gruppo di continuità in comodato d' uso

- n. 1 stampante in rete con funzioni anche di fotocopiatrice e scanner;
- n. 1 telefax;
- n. 1 macchina da scrivere elettrica.

Obiettivi per il triennio

Le dotazioni strumentali e informatiche sopra elencate sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici con riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione. La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure quando il costo della riparazione superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non sopportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sarà richiesta inferiore tecnologia. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dimesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici darà esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti saranno messe fuori uso.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione dell'utilizzo in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

La macchina da scrivere è ormai utilizzata sporadicamente, ma la dismissione è ovviamente antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del suo ciclo vitale non sarà sostituita.

Per il contenimento dei costi si continuerà ad utilizzare carta riciclata per le stampe di prova e per le minute dei provvedimenti.

Per quanto riguarda i canoni relativi all'assistenza software dei programmi questi sono legati alla proprietà degli stessi e quindi non è possibile rivolgersi al libero mercato.

Autovetture o altri automezzi di servizio

Gli automezzi a disposizione sono i seguenti:

Protezione Civile:

- Fiat panda 4x4;

Servizi vigilanza e Tecnico:

- Fiat Punto;
- ciclomotore

Servizio manutenzioni

- Autocarro;
- Fiat Doblo'
- macchina agricola semovente;
- spazzatrice

Obiettivi per il triennio

Non risulta possibile, né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi prima elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione. Si evidenzia che l' autovettura Fiat punto è anche utilizzata saltuariamente per le missioni istituzionali. Gli altri mezzi in dotazione sono utilizzati dagli operai comunali per gli interventi di manutenzione sul territorio.

La sostituzione dei mezzi sopra elencati potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure allorquando i costi di riparazione superino il valore economico del bene compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o lubrificante.

Telefonia mobile

L' Amministrazione comunale non dispone di telefoni portatili.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO, lì 01 febbraio 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Forti Giuseppe



Il Rappresentante Legale
f.to Forti Giuseppe



